

Agli organi di stampa con la preghiera di diffusione

Oggetto: Il comune di Napoli è divenuto socio onorario Re.co.sol. per la politica dei “porti aperti”

In questi ultimi tempi abbiamo assistito, in più occasioni, ad estenuanti braccio di ferro tra il Governo italiano e le ONG che salvano le vite dei migranti nel Mediterraneo, per concedere l’autorizzazione allo sbarco nei porti italiani e l’accoglienza dei migranti provenienti dall’Africa e salvati in mare. Si può ricordare, in ultimo, la Sea Watch ma anche la Open Arms e l’Aquarius, nomi che, grazie ad un asfissiante bombardamento mediatico, tutti conosciamo.

La città di Napoli e il Sindaco Luigi De Magistris non hanno esitato, in tutte queste occasioni, a rendersi disponibili ad “aprire” il porto della città partenopea per accogliere i migranti contesi e “offrire salvezza a chi rischia di morire”.

Per aver dimostrato una grande sensibilità verso la tutela della vita umana come valore assoluto, senza distinzione di colore di pelle, il Comune di Napoli è stato riconosciuto, dal gruppo di coordinamento nazionale di Re.Co.Sol.-Rete dei Comuni Solidali, come membro onorario dell’Associazione, in quanto la stessa si fonda sui principi della difesa dei diritti umani fondamentali.

Ufficio stampa Re.Co.Sol.